

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
 DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.
- VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrare dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo X° al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;
- CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;
- CONSIDERATO che sono state accertate, provincia di competenza Catania, negli anni precedenti all'esercizio finanziario corrente quanto dovuto dalla Parrocchia Santa Maria del Carmelo pari ad euro 1.542,66 capitolo 3724 ed euro 46,28 in conto interessi capitolo 2714 capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che con nota prot. 38424 del 04/12/2012 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha disposto la cancellazione del suddetto credito;
- RITENUTO di dovere apportare la variazione in diminuzione ai residui generati dagli accertamenti sopra richiamati per gli importi qui di seguito riportati:

CAPITOLO	IMPORTO	PROV.
3724	-1.542,66	CATANIA (512)
2714	-46,28	CATANIA (512)

DECRETA
 ARTICOLO 1

Per quanto espresso nelle premesse che si intende qui riportato e trascritto, ai residui attivi del Bilancio della Regione Siciliana generati da **anni precedenti** all'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti variazioni:

IMPORTO	CAPITOLO	PROVINCIA
-1.542,66	3724	CATANIA (512)
-46,28	2714	CATANIA (512)

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.
 Palermo, 07/10/2014

I FUNZIONARI: fto Dott. Rosario Candela

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO
 fto Dott. Gaetano Chiaro